

■ ITINERARIO 1 - Da Scopello a Frasso

Difficoltà: agevole - Tempo totale: ore 1
Dislivello 307 m - Segnavia 31°

Dalla Piazza del paese, per via Statale si giunge in Via Frasso: da qui parte la strada che passando davanti alla chiesetta di Sant'Antonio, si giunge alla Via Degli Alpini nei pressi dell'ex centralina della S.I.P.

Qui inizia la mulattiera comoda e di regolare pendenza, che conduce a Frasso. Si giunge prima al pianoro della cascina Topini 720 m poi, seguendo l'itinerario 31 ed attraversando il Rio Frasso su di un ponticello di ferro e cemento, si giunge alla Cappella della Addolorata e quindi al Paese di Frasso 966 m. Bella località solatia con posto di ristoro ben organizzato ed ottima vista sui prati di Mera e sul paese di Scopello. Frasso significa luogo di frassini ed è la più alta fra le frazioni antiche.

■ ITINERARIO 2 - Da Scopello a Ramello

Difficoltà: agevole - Tempo totale: 20 minuti
Dislivello: 41 m - Segnavia 31

Dalla Via Frasso, oltrepassata la chiesetta di Sant'Antonio, si prosegue fino al bivio con la Via degli Alpini nei pressi della cappelletta della Beata. Da questo punto si prende a destra e si sale con la strada asfaltata fino alla prima curva circa. Qui lasciando a sinistra la mulattiera per Frasso, si procede su di un sentiero: prima nel bosco di castagni, poi fra campi coltivati si giunge a Ramello 700 m nei pressi della chiesetta di San Martino, dopo aver attraversato il Rio Frasso con un ponticello.

■ ITINERARIO 3 - Frasso - Alpe Scotto - Monte Ventolaro

Difficoltà: agevole - Tempo Totale ore 3.30
Dislivello 1176 m - Segnavia 31a - 26d -26

Da Scopello a Frasso seguendo l'itinerario 1. Da qui si prosegue verso est attraversando (segnavia 26d) e si giunge all'Alpe Piana d'Ovasco poi il segnavia cambia e diventa 26, attraversa piccoli alpeggi (Chioso Nero, Carello) fino ad arrivare all'Alpe Scotto, 1841 m in 2 ore e 40 minuti di cammino circa. Ottima vista sul Rosa, sui monti di Rima e Carcoforo e sulle relative vallate. Dall'Alpe Scotto, sempre seguendo il segnavia 26 e risalendo la cresta erbosa che non presenta difficoltà ma richiede attenzione, si giunge al Monte Ventolaro 1835 m con la parete forata. La leggenda dice che: "Il Demonio diede una cornata alla roccia perché sorprese un'alpigiana a raccogliere erbe in un giorno di festa!". Vista stupenda ed eco polifonica.

■ ITINERARIO 4 - Da Scopello a Chioso e Scopa

Difficoltà: agevole - Tempo totale: ore 1.30 (andata e ritorno)
Dislivello trascurabile - Segnavia 24

Appena dopo il ponte sul Sesia, prendere a sinistra lungo la carrozzabile per la frazione Chioso in 20 minuti. Si attraversa il paesino e si oltrepassa il torrente della valle (Creus dla Val) su di un vecchio ponte in pietra. Continuando sul sentiero che attraversa prati e radure, si giunge al Rio Ramazzetto. Lo si supera con il Ponte del Diavolo o della Gula e si inizia il percorso 24 che, passando dall'Alpe Piane di Sopra, per prati e boschetti, giunge all'oratorio di Otra. Da qui, attraversando il Sesia con un ponte sospeso, si arriva alla Chiesa di Scopa. Piacevole gitarella che sistema un pomeriggio.

■ ITINERARIO 5 - Da Scopello a Piode lungo la sponda destra.

Difficoltà: agevole - Tempo totale: ore 1.30

Dislivello 93 m - Segnavia 46

Si parte dalla Piazza della Fonderia di Scopello, attraversando la passerella sul Sesia, si arriva alla carrozzabile che conduce alla stazione della Seggiovia e si prosegue fino al Ponte di Pila. Superando la sbarra dopo il piccolo ponte sul torrente che scende da Mera, su comodo sentiero si percorrono zone prative e boschi di conifere fino alla frazione Reale di Piode. Qui possiamo trovare un ottimo ristorante. In pochi minuti si raggiunge poi il ponte di Piode.

■ ITINERARIO 6 - Da Scopello a Micciolo

Difficoltà. agevole - Tempo totale: 30 minuti

Dislivello 120 m - segnavia 31a - 32e

Dalla piazza del paese si raggiunge la Via degli Alpini (attraverso la Via de Giuliani) nei pressi di casa Gianoletti. Proprio nel punto di incontro tra queste due vie, inizia un sentiero piuttosto ripido che, passando dal casolare Ronco, sale fino a Micciolo 780 m dopo aver cambiato segnavia 31a in 32e.

■ ITINERARIO 7 - Da Scopello a Villabella e Casarolo (ed eventuale Cima Castello)

Difficoltà: agevole/impegnativa - Tempo Totale: 2 ore

Dislivello: 664 m - Segnavia 31a - 32

Dalla Via degli Alpini di Scopello nel punto citato nell'itinerario precedente, si comincia la risalita lungo il ripido sentiero e si raggiunge con segnavia 32 l'Alpe Villabella 1504 m. Da qui si prosegue verso est e superato un pendio prativo a schiena d'asino si raggiunge l'Alpe Casarolo 1323 m. Da qui in circa 1 ora e 30 minuti di cammino si giunge alla cima del Monte Castello 1793 m. Quest'ultimo tratto presenta una certa difficoltà ma il vasto panorama sia verso nord che verso est ripaga la fatica.

■ ITINERARIO 8 - Da Scopello all'Ordarino di San Bernardo e ritorno da Ordarino e Chioso

Difficoltà: agevole - Tempo totale: 1,20

Dislivello trascurabile

Dalla Piazza al ponte sul Sesia. Attraversando il fiume, si prende a sinistra la strada che conduce a Casa Pareti e Chioso. A destra si imbecca la strada che porta a Mera e in poco tempo si raggiunge l'oratorio di S. Bernardo. Da qui, per zone prative e boschive si sale ancora alla bella frazione Ordarino e poi si scende a Chioso. Quindi per via asfaltata si ritorna a Scopello.

■ ITINERARIO 9 - Dall'Alpe Trogo all'Alpe Mera e cima dell'Ometto

Difficoltà: agevole/impegnativa - Tempo totale: 2 ore circa

Dislivello: 612 m - Segnavia 36

Dal posteggio del trogo che si raggiunge in auto da Scopello con circa 7 Km di strada asfaltata, ci si avvia lungo la strada sterrata che sale a Mera e si giunge alla piazzetta della chiesa in circa 30 minuti. Da qui si prosegue verso l'Hotel Baita, si passa sotto due skilift e si giunge al prato del Bar Campo con piccolo laghetto. Si procede su sentiero e seguendo l'itinerario n° 35 si raggiunge prima la cresta parallela al Bimella con altro laghetto montano e poi, superato il ripetitore TV, la cima dell'Ometto 1912 m. Imponente vista sul Rosa, sulle montagne di

Macugnaga e del lago Maggiore. Il panorama si spinge fino all'Ortles e al Cevedale!

■ ITINERARIO 10 Dall'Alpe di Mera all'Alpe Meggiana

Difficoltà: agevole/poco impegnativa - Tempo totale: 2 ore (andata e ritorno 4 ore)

Dislivello: 300 m circa - Segnavia 36 - 48 - 41

Dall'Oratorio di Mera 1500 m con percorso n. 36 si arriva alla Colma dei Lavaggi 1720 m sulla cresta che porta alla punta d'Ometto. Qui si imbecca un sentiero che corre sotto la cima nel vallone verso la pianura con segnavia n. 48. In mezz'ora circa si raggiunge, con tracciato pianeggiante, la Colma della Crocetta 1880 m. Da qui in discesa, nel vallone opposto (verso la Valle del Sesia), con tracciato n. 41 si giunge fino al Rifugio di Meggiana 1550 m dove c'è un posto di ristoro. Buona vista sul Rosa e sulla vallata sottostante.

Se un amico compiacente sale fino a Meggiana da Piode con l'auto, potrà riportarvi a Scopello. Altrimenti si fa ritorno a Mera o a Piode pedibus calcantibus

Hidronica Rafting & River Sports

Loc. Villa 13027 Scopa VC

> V a l s e s i a :: I t a l y <

tel. 0163.735301

fax 0163.732770

info@hidronica.com

www.hidronica.com